



**VADEMECUM  
LIBERA  
DI SAPERE  
LIBERA DI  
ABORTIRE**

**TUTTO QUELLO CHE DEVI SAPERE  
SULL'INTERRUZIONE VOLONTARIA DI GRAVIDANZA**

**Vogliamo informazione, prevenzione e cura, non giudizi.**

**SCOPRI DI PIÙ SU [liberadiabortire.it](http://liberadiabortire.it)**

**f @ liberadiabortire**

# COSA PUOI FARE SE DECIDI DI ABORTIRE

Se hai deciso di **effettuare un aborto**, cioè una **interruzione volontaria di gravidanza**, hai bisogno di informazioni chiare e precise, perché la disinformazione può essere dannosa per te e per la tua salute.

Ecco tutto ciò che devi sapere:

## 1. Entro quando e con quali motivazioni posso abortire?

Entro i primi 90 giorni di gravidanza, puoi abortire **qualsiasi sia la motivazione** della tua scelta. I 90 giorni si calcolano partendo dal primo giorno dell'ultima mestruazione.

## 2. E se ci sono problemi di salute?

Se la tua vita è **messa in pericolo dalla gravidanza o dal parto o la tua salute, anche psichica, è esposta** a rischi dipendenti da eventuali patologie del feto, l'interruzione di gravidanza è permessa anche oltre i 90 giorni: si tratta del cosiddetto "aborto terapeutico".

## 3. Se sono minorenne?

Se sei una minore è necessaria **l'autorizzazione** di entrambi i tuoi genitori, se hanno la responsabilità genitoriale congiunta, o dell'unico genitore che ha la responsabilità genitoriale esclusiva.

Se per seri motivi **non puoi o non ritieni possibile** parlarne con i tuoi genitori, puoi rivolgerti ad uno dei Consultori presenti nel tuo territorio, che preparerà **una relazione da sottoporre al giudice tutelare** il quale potrà autorizzare l'interruzione volontaria di gravidanza. In caso di rischio per la tua vita o di pericolo per la tua salute derivante dalle condizioni del feto, il medico può procedere con **l'aborto terapeutico anche in mancanza del consenso dei tuo genitori**, senza ricorrere al giudice tutelare.

## 4. Se sono straniera senza permesso di soggiorno?

Le donne straniere, **anche senza permesso di soggiorno**, possono ricorrere all'aborto gratuitamente. Indipendentemente dalla condizione del soggiorno, puoi rivolgerti al consultorio più vicino a te che attiverà la specifica procedura fornendo indicazioni sui presidi autorizzati ad eseguire l'IVG.

## 5. Ho deciso di abortire, ma non so cosa fare

Per procedere con l'interruzione volontaria di gravidanza, puoi rivolgerti al medico di famiglia, al tuo o alla tua ginecologo/a o ad un Consultorio vicino. Chiunque di questi ha il **dovere** di accertare il tuo stato di gravidanza, di informarti rispetto ai tuoi **diritti** e di elencarti le possibili alternative. Se alla fine della visita **confermi di voler abortire**, il medico **deve rilasciarti un certificato attestante l'avvenuto incontro e che dovrai firmare e darti indicazioni sui passi successivi**.

Il certificato necessario per interrompere la gravidanza può essere ottenuto in **telemedicina**: se sei interessato a percorrere questa strada, rivolgiti all'associazione Vita

di Donna ONLUS che può garantire una firma autenticata valida per il tuo certificato.

### **6. Se il mio medico è un obiettore di coscienza?**

Rivolgiti ad un Consultorio se ritieni che il tuo **medico/ginecologo non vogliono accompagnarti nella tua scelta**. È possibile che il personale consultoriale ti chiederà di portare con te questi documenti. Preparali per non dover sprecare del tempo utile:

- Test di gravidanza refertato di laboratorio sulle urine oppure esame del sangue che misura il dosaggio delle Beta HCG (ormone della gravidanza).
- Documento di riconoscimento valido.
- Per le cittadine italiane e straniere iscritte al Servizio Sanitario Nazionale: tessera sanitaria valida.
- Per le cittadine straniere non iscritte al SSN, appartenenti all'UE o a paesi convenzionati: valgono le norme previste dai reciproci accordi.
- Per le cittadine extracomunitarie non in regola con il visto ed il permesso di soggiorno, prive di risorse economiche: documento STP (straniera temporaneamente presente).

### **7. Cos'è il periodo di riflessione?**

Per la legge 194/1978, una volta ottenuto il documento o il certificato, **devi attendere 7 giorni** prima di poter materialmente effettuare l'interruzione volontaria di gravidanza. Si chiama "periodo di riflessione", e **solo in presenza di attestati motivi di urgenza** il medico a cui ti sei riferita può rilasciare un certificato per poter procedere subito con l'aborto senza dover attendere i 7 giorni.

### **8. Ho il certificato e sono passati i 7 giorni. Come prenoto l'intervento?**

Anche nel corso di questi sette giorni, puoi chiedere consulenza all'ambulatorio Interruzioni Volontarie di Gravidanza della struttura ospedaliera scelta, per programmare il necessario intervento. Puoi ottenere consulenza rispetto al metodo (aborto farmacologico o chirurgico) oltre che rispetto alla contraccezione successiva.

### **9. Se ho bisogno di aiuto o supporto?**

In qualsiasi momento del percorso puoi richiedere consulenza psicologica e sociale. Se temi di imbatterti in giudizi e non ti fidi del personale a cui ti sei riferita, ma senti comunque il bisogno di un accompagnamento emotivo, puoi rivolgerti alle pagine di "IVG, HO ABORTITO E STO BENISSIMO".

### **10. Come scelgo il metodo per abortire?**

La gravidanza può essere interrotta sia con metodo **farmacologico** che con metodo **chirurgico**. Grazie alle nuove linee di indirizzo emanate dal Ministero della Salute nell'agosto del 2020 - che richiedono comunque atti amministrativi specifici per essere applicate - fino alla **nona settimana** di gravidanza (ovvero 63 giorni), puoi scegliere di ricorrere all'aborto farmacologico in giornata, in day hospital, consultorio o ambulatorio.

## **COSA NON È LECITO SUBIRE**

### **11. Non devi dimostrare un grave rischio, per abortire entro i primi 90 giorni.**

Se vuoi interrompere la tua gravidanza entro i primi 90 giorni **non è necessario dimostrare** la presenza di un grave rischio per la tua salute o del feto. Non è legalmente concesso negarti il ricorso ad una interruzione di volontaria di gravidanza **entro i primi tre mesi**.

### **12. È illegale che tutti i medici di un ospedale siano obiettori**

Anche se nella struttura alla quale ti rivolgerai ci sono medici obiettori, l'ospedale è comunque tenuto a prendere in carico la tua scelta di abortire. **Segnala a LAIGA (LIBERA ASSOCIAZIONE ITALIANA GINECOLOGI PER APPLICAZIONE LEGGE 194) e Obiezione Respinta** la mancanza di personale non obiettore in un intero ospedale. L'obiezione di coscienza è diritto dei singoli, non può essere esercitata da intere strutture. La regione controlla e garantisce la presenza di personale medico non obiettore anche attraverso la mobilità del personale. L'obiezione di coscienza non può essere invocata quando l'intervento del personale sanitario è indispensabile per salvare la vita della donna, e nemmeno riguardo l'assistenza antecedente e conseguente l'intervento.

### **13. Non possono impedirti di abortire se sei in pericolo**

Di qualsiasi mese tu sia, se devi affrontare un aborto terapeutico, nessuno può negartelo se la gravidanza sta mettendo a rischio la tua vita o la tua salute.

### **14. Non possono chiamare i tuoi genitori, se tu non vuoi**

Se sei minorenne, devi interrompere una gravidanza indesiderata e non vuoi parlarne con i tuoi genitori, puoi rivolgerti al tuo medico di famiglia, ad un consultorio o ad una struttura socio sanitaria, i quali si relazioneranno con il Giudice tutelare. In ogni caso, nessuno è autorizzato a contattare i tuoi genitori a tua insaputa.

### **15. Non possono obbligarti a scegliere un metodo**

Riguardo la scelta del metodo, **nessun membro del personale sanitario può obbligarti ad un metodo piuttosto che un altro a meno che non sussistano reali e dimostrate controindicazioni mediche e se rientri nei tempi previsti per l'aborto farmacologico**.

### **16. Attenzione ai tempi**

Il periodo di riflessione è obbligatorio, è importante muoversi tempestivamente, ma nessuno può **strumentalizzare questo tempo perché ti venga impedito di abortire**, soprattutto se sei vicino al termine ultimo dei 90 giorni.